



Delibera della Giunta Regionale n. 450 del 06/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI: PRESA D'ATTO DELL'INTESA DEL 16 LUGLIO 2015 E LINEE DI PROGRAMMAZIONE. (CON ALLEGATO).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

la "Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionali", adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 07/11/1990 e riveduta il 21/05/2003, presenta le direttrici destinate a facilitare la partecipazione dei giovani alle decisioni che li riguardano;

La Commissione nella COM (2006) 417 ha invitato gli Stati membri a proseguire i loro sforzi destinati ad accrescere la partecipazione dei giovani e ad elaborare strategie coerenti di informazione per i giovani;

La Comunicazione della Commissione del 5.09.2007 COM(2007) 497 ribadisce che la partecipazione dei giovani alle istituzioni democratiche e ad un dialogo permanente con i responsabili politici è cruciale per il buon funzionamento delle nostre democrazie e la sostenibilità delle politiche che si ripercuotono sulla vita dei giovani;

La Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo e al Comitato delle Regioni, del 27/04/2009 COM (2009) prevede il campo d'azione 5 – Partecipazione

Garantire la piena partecipazione dei giovani alla società rafforzando la loro partecipazione alla vita civica delle comunità locali e alla democrazia rappresentativa, sostenendo le organizzazioni della gioventù oltre alle varie forme di apprendimento della partecipazione, incoraggiando la partecipazione dei giovani che non appartengono ad alcuna organizzazione e garantendo servizi di informazione di qualità.

Nella risoluzione del 27 novembre 2009 relativa a un rinnovato quadro europeo di cooperazione in materia di gioventù (2010-2018), il Consiglio ha posto l'accento sulla necessità di considerare tutti i giovani una risorsa della società con l'obiettivo di facilitarne la partecipazione allo sviluppo delle politiche che li coinvolgono, mediante un continuo dialogo strutturato tra decisori politici, giovani e organizzazioni giovanili a tutti i livelli;

La risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri (2011/C 169/01) invita gli Stati Membri e la Commissione a offrire sostegno alle organizzazioni ed iniziative giovanili a livello locale, nazionale ed europeo che promuovono idee ed opportunità «dal basso verso l'alto» affinché i giovani partecipino alla vita democratica;

VISTE

La Relazione congiunta del Consiglio e della Commissione sull'attuazione di un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù per il 2012 (2010-2018) (2012/C 394/03)

La Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, del 20 maggio 2014, su un piano di lavoro dell'Unione europea per la gioventù per il 2014-2015 (2014/C 183/02)

PREMESSO altresì

- (a) che in data 16 luglio 2015 è stata sancita l'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali concernente modifica dell'Intesa sancita con atto rep. n. 41/CU del 7 maggio 2015, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili" di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248", per l'anno 2015 che riserva per la regione Campania l'importo di € 372.890,42;
- (b) che con deliberazione n° 537 del 29/10/2011 ad oggetto: "Fondo Nazionale Politiche Giovanili: adozione intesa tra Regione Campania e Dipartimento della Gioventù -anno 2010 (con allegati)", la GR, in continuità con quanto già realizzato a partire dall'anno 2006, ha adottato la programmazione delle azioni nell'ambito del quadro strategico delle Politiche Giovanili in Campania;

CONSIDERATO che

- (a) i mutati scenari riferiti alla condizione giovanile in Europa, in Italia e specificatamente in Campania, esigono policy organiche e di sistema che agiscano su più fronti quali: il sostegno all'autonomia, la promozione della mobilità per fini di apprendimento, la facilitazione per l'ingresso nel mercato del lavoro, le misure per l'innovazione e il ricambio generazionale;
- (b) gli indirizzi attuali e tendenziali regionali vanno, pertanto, ripensati, aggiornati e resi coerenti con gli scenari sopra accennati, operando una sostanziale rivitalizzazione dei caratteri distintivi delle politiche giovanili, finalizzate alla valorizzazione della risorsa giovani;

CONSIDERATO altresì

- (a) che occorre programmare, in coerenza con quanto disposto nella sopracitata Intesa, le risorse provenienti dal FNPG pari ad € 372.890,42°;

DATO ATTO

- (a) di quanto programmato e realizzato negli ultimi anni in Campania, con particolare riferimento alla sperimentazione di Piani Territoriali di Politiche Giovanili, attraverso il rafforzamento e l'istituzione dei Forum per la gioventù, e la progettazione di rete tra Comuni, Università, scuole, associazioni giovanili ed altri soggetti; alla promozione e al rafforzamento degli sportelli Informagiovani, quali punti di riferimento di tutte le organizzazioni giovanili e gli operatori del settore presenti in Regione; alle misure per favorire la mobilità internazionale dei giovani; ai laboratori di cittadinanza attiva; alle esperienze di collaborazione istituzionale con le Università degli Studi di Napoli e Salerno; all'implementazione di un piano di comunicazione attraverso il portale dedicato ai giovani;

RITENUTO

- (a) di incaricare il Direttore generale per l'istruzione la formazione il lavoro e le politiche giovanili, a ricognire le risorse finanziarie disponibili a valere sugli atti programmatici precedentemente adottati dalla Regione Campania e tutt'ora disponibili nonché, rapportandosi con le ADG FESR – FSE e FEASR, quelle relative ai rispettivi programmi e che sono destinate e/o che sono in favore dei giovani, e di sottoporre gli esiti di detta ricognizione all'Assessore con delega alle Politiche giovanili;
- (b) di incaricare il Direttore Generale di aggiornare il quadro strategico delle politiche giovanili in Campania, di cui agli atti sopracitati, predisponendo un piano di politica giovanile per il periodo 2015-2020, da sottoporre all'Assessore con delega alle politiche giovanili entro la fine del corrente anno;

- (c) di prendere atto della citata Intesa del 16 luglio 2015 sancita, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale;
- (d) di dare altresì mandato alla Direzione generale per l'istruzione la formazione il lavoro e le politiche giovanili di predisporre entro il 31 ottobre 2015 la pianificazione necessaria ad assicurare il coerente, completo ed efficace utilizzo delle risorse di cui all'intesa del 16 luglio 2015 sancita ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248", per l'anno 2015, recependo gli indirizzi dell'Assessore con delega alle politiche giovanili;
- (e) di prevedere, con successivo atto l'adozione delle linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi di cui all'Intesa sulla ripartizione del fondo nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2015, le cui Linee di azione saranno coerenti e prodromiche rispetto a quelle che verranno adottate con il piano pluriennale 2015-2020 di politiche giovanili;
- (f) di prevedere la costituzione di un gruppo di lavoro di orientamento strategico con referenti della Regione e del Dipartimento della Gioventù;
- (g) di porre in essere ogni altro atto necessario ad assicurare il completo ed efficace utilizzo delle risorse citate.

VISTI

(h) l'articolo 8, comma 6, della legge n. 131 del 5 giugno 2003 il quale prevede che, in sede di Conferenza unificata, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

(i) l'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi;

(j) le LL.RR. n. 14/1989 e n. 14/2000;

(k) la DGR. n. 641 del 13/04/2007;

(l) le DD.GG.RR. n. 777 del 2008, n. 832 del 30/04/2009, n. 970/2010, e n°537 del 29/10/2011 sulle Linee Operative di Politiche Giovanili;

(m) il regolamento regionale n. 12/2011;

propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, e qui integralmente richiamati e fatti propri:

1. di incaricare il Direttore generale per l'istruzione la formazione il lavoro e le politiche giovanili, a ricognere le risorse finanziarie disponibili a valere sugli atti programmatici precedentemente adottati dalla Regione Campania e tutt'ora disponibili nonché, rapportandosi con le ADG FESR – FSE e FEASR, quelle relative ai rispettivi programmi e che sono destinate e/o che sono in favore dei giovani, e di sottoporre gli esiti di detta ricognizione all'Assessore con delega alle Politiche giovanili;

2. di incaricare il Direttore Generale di aggiornare il quadro strategico delle politiche giovanili in Campania, di cui agli atti sopracitati, predisponendo un piano di politica giovanile per il periodo 2015-2020, da sottoporre all'Assessore con delega alle politiche giovanili;
3. di prendere atto della citata Intesa del 16 luglio 2015 sancita, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale;
4. di dare altresì mandato alla Direzione generale per l'istruzione la formazione il lavoro e le politiche giovanili di predisporre, entro il 31 ottobre 2015, la pianificazione necessaria ad assicurare il coerente, completo ed efficace utilizzo delle risorse di cui all'intesa del 16 luglio 2015 sancita ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248", per l'anno 2015, recependo gli indirizzi dell'Assessore con delega alle politiche giovanili;
5. di prevedere, con successivo atto l'adozione delle linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi di cui all'Intesa sulla ripartizione del fondo nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2015, le cui Linee di azione saranno coerenti e prodromiche rispetto a quelle che verranno adottate con il piano pluriennale 2015-2020 di politiche giovanili;
6. di prevedere la costituzione di un gruppo di lavoro di orientamento strategico con referenti della Regione e del Dipartimento della Gioventù;
7. di porre in essere ogni altro atto necessario ad assicurare il completo ed efficace utilizzo delle risorse citate;

di inviare il presente provvedimento all'Assessore alle Politiche Giovanili, al Capo del Dipartimento per l'istruzione la Ricerca il Lavoro le Politiche Sociali e Culturali, al Direttore Generale per l'istruzione la formazione il lavoro e le politiche giovanili, all' adG FERS, all' adG FEASR, alla UOD Politiche Giovanili, alla UOD Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per l'integrale pubblicazione;